Codice commerciale: DISOSSIDANTE D12 Pasta
D12M
Tipo del preparato: Disossidante in pasta per brasatura
Fornitore: AV Saldature S.r.l
Via dell' Industria n°6 - 20050 Mezzago (MI)
Tel 039.6020165 - P.I 02053250961

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
AV Saldature Srl - Tel.0396020165
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome commerciale: DISOSSIDANTE D12 Pasta

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 30% Zinco cloruro
030-003-00-2 7646-85-7 231-592-0
C N R34 R50/53

1% - 2% Ammonio cloruro
017-014-00-8 12125-02-9 235-186-4
Xn R22 R36

50% - 80% Supporto a base di Omopolimero

Resto: Acqua

7732-18-5

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è concepito per uso strettamente professionale e con l'ausilio di apparecchiature idonee.

Il prodotto è corrosivo e, se portato a contatto con la pelle provoca ustioni.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso nel normale processo di brasatura.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente, essendo molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente.

Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione, eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere il prodotto nelle confezioni chiuse.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV - STEL
Zinco cloruro	1 mg/m ³ (1976)	2 mg/m ³ (1976)
Ammonio cloruro	10 mg/m ³ (1976)	20 mg/m ³ (1976)

Valore relativo al supporto di Omopolimero: TLV-TWA per nebbie =0,5mg mc³ (A.G.C.I.H. 1991)

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Densità a (20°C): 1 g/cm³

Aspetto e colore: pasta di colore bianco

Intervallo di fusione: 160°C ÷ 300°C

Punto di infiammabilità: ≈230°C

Autoinfiammabilità*: ≈300°C

Solubilità: Gasolio

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali. Non surriscaldare durante la brasatura.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID): UN 1759, SOLIDO CORROSIVO, 8 (8), PG II

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs 3/2/1997 n. 52 (classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose),

D.M. 14 giugno 2002 (recepimento XXVIII ATP), D.M.7/9/2002 (Scheda Di Sicurezza),

D.lgs 14/03/2003 n. 65 (classificazione, imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi):

Simboli:	C	Corrosivo
	N	Pericoloso per l'ambiente
Frase R:	R34	Provoca ustioni
	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frase S:	S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il Medico.
	S28	In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
	S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il Medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
	S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
	S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
	S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
	S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
	S7	Conservare il recipiente ben chiuso.
Contiene:		Cloruro di zinco.

Disposizioni Particolari:

Il composto se surriscaldato a lungo può produrre fumi irritanti, si consiglia l'uso di bocchetta di aspirazione vicina al punto di brasatura.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

R34 Provoca ustioni.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici,
può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.